



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 LUGLIO 2013**

OGGETTO: Moratoria sfratti per morosità incolpevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata,

la grave crisi economica che da anni sta producendo disoccupazione ed erodendo il potere di acquisto delle famiglie italiane;

tenuto conto che, secondo quanto emerso dal rapporto semestrale curato dalla Direzione Statistica del Comune di Genova, nel 2012:

- o Genova segna l'inflazione più alta d'Italia (più 3,5%);
- o ha una forza lavoro di 377.000 e un tasso d'attività del 68,4%, 348.000 gli occupati, il 63%, 29.000 in cerca di occupazione, il 7,8%, quasi un più 1% rispetto al 6,9% del 2011
- o la percentuale di occupati che rientrano nella fascia di età tra i 20 e i 29 anni è pari solo al 17,8% i quali spesso restano a carico dei genitori fino ad età molto elevate;
- o sono diminuite le ore di cassa integrazione (aumentate quella in deroga).
- o le pensioni in vigore sono 213.029 per un importo medio mensile di 1.010 euro, ma 1.457 euro per gli uomini, solo 686 per le donne.

Considerato che,

secondo i dati ancora non definitivi, pubblicati dall'Unione Inquilini, in Italia sono stati emessi più di 67.790 sfratti per morosità (dato in crescita del 6.16% rispetto al 2011) di cui, solo a Genova, 1436;

la richiesta di assegnazione di case popolari è sempre in crescita come sono in crescita gli sfratti per morosità;

sul territorio cittadino si presentano processi di alienazione di patrimonio immobiliare pubblico che interesserà circa 400 famiglie;

Tenuto conto che,

l'amministratore delegato di ARTE (ex Iacp) Vladimiro Augusti sostiene che "esistono, in effetti, morosità giustificate e ingiustificate e per stabilirlo esiste un'apposita commissione in collaborazione con la Regione". Afferma inoltre che "su 12000 alloggi popolari circa 530 sono casi di morosità incolpevole e per questi casi esiste un fondo apposito che, ovviamente, non è in grado di coprire tutto l'ammancio provocato anche da morosità incolpevoli".

IMPEGNA IL SINDACO

ad attivarsi presso il Prefetto affinché sia aperta una moratoria sugli sfratti per morosità incolpevole.

Proponente: Bruno (Feder. Sin.)